



COMUNE DI GORIZIA
POLIZIA LOCALE

tel. 0481\383206 - e mail polizia.locale@comune.gorizia.it

Fax 0481\33048

Corte Sant'Ilario n. 11

Sistema di videosorveglianza cittadino e utilizzo di apparati di videoripresa: informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (G.D.P.R.)

L'intestato Ente Locale, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali di soggetti terzi nell'espletamento dei compiti e dei servizi tipici della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 16/679, con la presente informa la propria utenza che al fine del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali cui è preposto il Comando di Polizia Locale utilizza apparati e sistemi di ripresa video, trattando quindi in conseguenza i dati personali dell'utenza nel rispetto del principio di legalità, legittimità, correttezza e trasparenza, fornendo le informazioni di seguito riportate.

Titolare del trattamento

COMUNE DI GORIZIA

Sede legale: Gorizia, piazza del Municipio n. 1

Indirizzo PEC: comune.gorizia@certgov.fvg.it

Numero di telefono: 0481383111

Le immagini sono visionabili, secondo le vigenti disposizioni, da personale incaricato presso il Comando di Polizia Locale con sede in Gorizia, Corte S. Ilario n. 11 (tel. 0481383206; mail polizia.locale@comune.gorizia.it)

Responsabile della Protezione dei dati (DPO)

BOXXAPPS S.R.L.

Codice Fiscale/P.IVA: 04155080270

Sede legale: via della Stazione n. 2- 30020 MARCON (VE)

Indirizzo mail: info@boxxapps.com

Indirizzo PEC: boxxapps@legalmail.it

Numero di telefono: 0413090915

Tipologia di dati personali trattati

Con riferimento al Procedimento ed alle finalità qui di seguito descritte, l'Ente tratta i seguenti dati personali:

DATI PERSONALI COMUNI	- Dati personali identificativi (targa dell'automobile) - Immagini personali, videoriprese e registrazioni
-----------------------	--

Finalità e base giuridica del trattamento

Si descrivono qui di seguito le finalità per le quali l'Ente tratta i Suoi dati personali, sia nella gestione del Procedimento che nell'eventuale gestione dei rapporti futuri, nonché le basi giuridiche del trattamento:

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO
<u>-Finalità di sicurezza e prevenzione:</u> ▪ Protezione e incolumità degli individui (profili di sicurezza urbana). ▪ Ordine e sicurezza pubblica (anche mediante collegamento e utilizzo degli strumenti da parte delle Forze di Polizia).

- Prevenzione, accertamento e repressione dei reati (anche mediante collegamento e utilizzo degli strumenti da parte delle Forze di Polizia).
 - Raccolta di elementi utili all'accertamento ed alla repressione dei comportamenti illeciti.
 - Razionalizzazione e miglioramento dei servizi al pubblico.
 - Rilevazione, prevenzione e controllo delle infrazioni accertate da soggetti pubblici, nel quadro delle competenze istituzionali attribuite dalla Legge.
 - Tutela di coloro che più necessitano di attenzione: minori e anziani, portatori di handicap.
 - Monitoraggio del traffico.
 - Controllo di determinate aree ai fini della tutela ambientale.
 - Prevenzione, accertamento e repressione degli illeciti derivanti dal mancato rispetto delle normative concernenti il regolare smaltimento dei rifiuti. Il Comune di Gorizia, al fine di controllare l'abbandono ed il corretto smaltimento dei rifiuti nel territorio, si avvale di un sistema di videosorveglianza, mediante l'utilizzo di fototrappole e di telecamere fisse e mobili collocate in prossimità dei siti maggiormente a rischio. Il sistema di videosorveglianza ha come fine la prevenzione, l'accertamento e la repressione degli illeciti derivanti dall'utilizzo abusivo delle aree impiegate come abbandono e/o scarica di rifiuti, materiale e di sostanze pericolose, nonché il rispetto della normativa comunale concernente lo smaltimento dei rifiuti. Le immagini non possono essere utilizzate per l'irrogazione di sanzioni amministrative diverse da quelle attinenti alle finalità di tutela ambientale.
 - Finalità di tutela del patrimonio: il sistema di videosorveglianza è volto inoltre alla tutela dei beni di proprietà o in gestione all'Amministrazione Comunale, ed è strumentale alla tutela del patrimonio pubblico e alla prevenzione o all'accertamento di eventuali atti di vandalismo o danneggiamento al patrimonio dell'Amministrazione.
- Finalità collegate al rispetto del Nuovo Codice della Strada (D. Lgs. 285/1992):
- Le immagini acquisite dai dispositivi per le finalità indicate ai punti precedenti non potranno essere utilizzate al fine della contestazione automatizzata da remoto di sanzioni amministrative per violazioni del Nuovo Codice della Strada.
 - L'Ente potrà compiere accertamenti relativi alle violazioni al Nuovo Codice della Strada con dispositivi omologati, a ciò dedicati, che potranno in ogni caso essere segnalati da apposita cartellonistica.
 - Al fine dell'accertamento di violazioni al Nuovo Codice della Strada, è in ogni caso necessaria la presenza di personale qualificato appartenente alle Forze di Polizia Statale e/o Locale.
 - Gli strumenti utilizzati, omologati, per le finalità di cui al presente punto riprendono solo la targa del veicolo e gli altri elementi necessari per la predisposizione del verbale di accertamento delle violazioni, come ad es. la tipologia di veicolo, il giorno, l'ora e il luogo nei quali la violazione è avvenuta. Le fotografie e le riprese video non possono essere inviate al domicilio dell'interessato del veicolo, che potrà in ogni modo richiedere di visionare le stesse presso gli uffici competenti con le modalità indicate dall'Amministrazione; in tal caso, dovranno comunque essere oscurati o resi non riconoscibili i passeggeri ed i terzi non direttamente coinvolti nella guida ed eventualmente presenti nel veicolo.
 - Si rimanda, in ogni caso, alle prescrizioni impartite dalla normativa speciale di riferimento nonché ai singoli provvedimenti di omologazione delle apparecchiature.
- Organizzazione, produttività e sicurezza lavorativa
- Le immagini potranno essere utilizzate per esigenze organizzative e produttive dell'Ente, per garantire la sicurezza del lavoro e per la tutela del patrimonio aziendale ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 300/1970. Laddove sussistano i presupposti di cui all'art. 4 della citata Legge n. 300/1970 il sistema di videosorveglianza disciplinato dal presente regolamento viene posto in essere previo accordo collettivo stipulato dalla rappresentanza sindacale unitaria o dalle rappresentanze sindacali aziendali. In mancanza di accordo, gli impianti e gli strumenti di cui al primo periodo della citata norma possono essere installati previa autorizzazione della sede territoriale dell'Ispettorato nazionale del lavoro.

BASI GIURIDICHE	
▪ Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento – ex art. 6 par. 1 lett. e) Regolamento (UE) 2016/679. ▪ Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento – ex art. 6 par. 1 lett. c) Regolamento (UE) 2016/679. ▪ il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione ovvero, nell'ordinamento interno, da disposizioni di legge o nei casi previsti dalla legge, di regolamento – ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 9 par. 2, lett. g) Regolamento (UE) 2016/679 e 2 – sexies D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018.	

Categorie degli eventuali destinatari dei dati personali

Qui di seguito sono descritte le categorie dei destinatari dei dati personali trattati, ai sensi dell'art. 13, lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679:

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI
Si comunica che il Comune di Gorizia, al fine di assolvere ai compiti cui è preposto e garantire il corretto funzionamento degli apparati di videoripresa, può affidare servizi a determinati soggetti terzi (quali società informatiche, addette alla manutenzione dei sistemi e degli apparati, fornitori di reti ecc.). Tali soggetti, qualora ne ricorrano i presupposti, sono nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 Regolamento (UE) 2016/679; maggiori informazioni in merito possono essere reperite presso gli uffici del servizio richiesto. Gli autorizzati hanno livelli differenziati di accesso, a seconda delle specifiche mansioni. Si riportano qui di seguito le ulteriori categorie di destinatari dei dati personali, i quali sono tali in considerazione delle comunicazioni obbligatorie previste da norme di legge e regolamento. ▪ Prefettura, Questura, Carabinieri, Forze di polizia, Autorità giudiziaria ed ogni pubblica amministrazione eventualmente legittimate a richiedere l'accesso alle immagini registrate per il raggiungimento delle finalità istituzionali di propria competenza. ▪ Studi legali affidatari di mandato ai sensi degli artt. 82 ss C.p.c., consulenti e arbitri, compagnie di assicurazione in caso di sinistri stradali ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 285/1992. Tali soggetti sono destinatari dei dati personali al fine dell'espletamento del mandato, ai sensi della regolamentazione di cui al C.p.c. e delle specifiche Regole Deontologiche loro applicabili. ▪ Cittadini (anche destinatari delle pubblicazioni) e soggetti con la rappresentanza legale degli interessati, nonché i soggetti controinteressati di un procedimento.

Periodo di conservazione dei dati personali

I periodi di conservazione dei dati personali sono stabiliti dall'Ente nel rispetto dell'art. 5, paragrafo 1, lett. c) ed e) del Regolamento UE 2016/679 e del principio di responsabilizzazione, (art. 5, paragrafo 2, del Regolamento UE 2016/679), Si indicano qui di seguito i periodi di conservazione dei dati personali raccolti e trattati dal Comando di Polizia Locale, ricordando che i dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento del procedimento specifico, potranno successivamente essere conservati se funzionali ad altri servizi e che i sistemi di gestione sono programmati per la cancellazione automatica allo scadere dei termini previsti, anche mediante sovra-registrazione:

NATURA DEL TRATTAMENTO	PERIODO DI CONSERVAZIONE
▪ Dati, informazioni, immagini raccolti mediante l'uso del sistema di videosorveglianza cittadino facente capo alla centrale operativa del Comando di Polizia Locale e degli apparati mobili di registrazione audio-video (body-cam e dash-cam)	Qualora l'attività sia finalizzata alla tutela della sicurezza urbana, il termine massimo di conservazione dei dati è fissato in 7 (sette) giorni successivi alla rilevazione dell'informazione e delle immagini, salvo deroghe espresse dell'art. 6 del D.L. n. 11 del 2009, convertito con modificazioni nella legge 23 aprile 2009, n. 38, decorrenti dalla raccolta, tenuto conto delle finalità da perseguire. Qualora vi fosse necessità, alcuni fotogrammi e dati potranno essere ulteriormente trattati sino al completamento delle relative procedure di accertamento da parte degli organi preposti, legate ad un evento già accaduto o realmente imminente. Sono fatte salve le vigenti disposizioni collegate ai procedimenti penali.
▪ Dati, informazioni, immagini raccolti mediante l'uso degli apparati di videosorveglianza a tutela del patrimonio cittadino (edifici scolastici, adibiti a servizi per l'infanzia, anziani, disabili, fasce deboli della popolazione)	Le immagini vengono conservate per 72 (settantadue) ore. Sono fatte salve le vigenti disposizioni collegate ai procedimenti penali.
▪ Dati, informazioni, immagini raccolti mediante l'uso degli apparati di videosorveglianza a tutela dell'ambiente (fototrappole)	Le immagini vengono conservate per 7 (sette) giorni. Sono fatte salve le vigenti disposizioni collegate ai procedimenti penali.

Diritti dell'interessato

Con la presente ricordiamo che gli utenti hanno il diritto di chiedere in ogni momento all'intestato Ente l'accesso ai propri dati personali, la rettifica degli stessi qualora non siano veritieri, nonché la loro cancellazione. Potrà poi chiedere la limitazione del trattamento che la riguarda, e potrà opporsi allo stesso laddove sia esercitato in modo illegittimo. L'apposita istanza relativa all'esercizio dei sopracitati diritti potrà essere presentata o al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati designato, ai recapiti sopra indicati (ex artt. 15 e ss. GDPR 2016/679). Gli utenti hanno inoltre diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente, il Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Conferimento dei dati personali

Si ricorda che il conferimento e la comunicazione dei dati personali come sopra elencati è obbligatoria secondo le condizioni specificamente individuate da legge, evidenziando in tale sede che il rifiuto di comunicare informazioni obbligatoriamente dovute e necessarie potrebbe comportare l'impossibilità della corretta gestione del procedimento e di conseguenza dell'erogazione del servizio specificamente richiesto o dovuto.

Regolamento comunale

Si rimanda, infine, anche a quanto contenuto nel vigente "Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio del Comune di Gorizia", approvato con deliberazione n. 2 del 21 febbraio 2022.

Gorizia, dicembre 2025